Cronaca di Roma

Varietà

PER LA DIGNITA' DELLA SCUOLA

E' più di un anno e mezzo che gli insegnanti medi sono in attesa dell'abolizione della legge de Vecchi che faceva pendere sul loro capo la spada di Damocle di provvedimenti disciplinari, dispense dal servizio e trasferimenti d'ufficio «a giudizio insindacabile del Ministro, e senza possibilità di ricorso», e chiedono che venga loro garantita l'inamovibilità; è ormai un anno che il Ministero della Pubblica Istruzione studia la faccenda, e finalmente si pronuncia in senso favorevole. Ma no: il ministro liberale, prof. Corbino, non ritiene che i professori adempiano ad una funzione culturale e sociale di tale delicatezza e nobiltà da richiedere che la serenità e la libertà del loro insegnamento sia tutelata da leggi democratiche. E, se lo stato fascista è crollato, le leggi fasciste restano.

E' tempo di uscire dall'equivoco. Perchè insistere a mantenere i professori di fronte alla burocrazia in condizioni di soggezione che istigano alla viltà, all'adulazione, al servilismo? Forse per perpetuare le tristi costumanze per cui i professori eran costretti a far valere i loro diritti non attraverso la legale tutela d'una loro rappresentanza democratica, ma attraverso la via avvilente dell'intrigo, della raccomandazione, della corruzione? Poichè l'incontrollata onnipotenza della burocrazia è fonte di favoritismi e di ingiustizie.

Diciamolo chiaro e forte: senza inamovibilità non c'è libertà d'insegnamento, e senza insegnamenti liberi si avrà una scuola serva: a questa scuola si vuole forse affidare l'educazione democratica delle future generazioni?

Per quale mai affinità elettiva a certe persone stanno così particolarmente a cuore le leggi De Vecchi?

E' quanto i professori medi non permetteranno: perciò s'adunano oggi in assemblea al Liceo Tasso per far sentire la propria volontà e, coerentemente alla manifestazione analoga dei loro colleghi di Napoli, rivendicano i diritti della propria libertà e dignità: che son quelli della libertà e dignità della scuola.

J'ACCUSE!

Barbaro ha sferrato da queste colonne un attacco a fondo contro il teatro italiano. Barbaro si diverte ogni tanto a mettere knock-out il teatro, ma non è un gioco nuovo. Che il teatro sia morto ce lo dicono da quando eravamo ragazzini. Ogni tanto incontro qualcuno che dice: I teatri bisognerebbe bruciarli tutti. A Milano hanno tenuto un comizio in cui hanno detto che le attrici sono tutte prostitute e gli attori sono tutti magnaccia. E io conosco la mentalità farisaica che in Italia giudica il teatro come una sentina di vizi, una specie di Sodoma e Gomorra.

Mi dispiace trovare nell'articolo di Barbaro alcuni di questi vecchi argomenti. Mi dispiace perchè lo conosco sincero amico del teatro, e so che gli piacerebbe che il teatro diventasse una forza viva, ricca. Ma non è con i suoi argomenti: che si suscita un rinnovamento. Questi argomenti sono ingiusti appunto perchè indiscriminati.

Egli accusa le compagnie di non rappresentare repertorio italiano: ma dov'è? Gli scrittori, che io sappia, preferiscono le sceneggiature cinematografiche, che sono più sicure. E quanto al repertorio straniero, c'è stato nel teatro lo stesso fenomeno di corsa alle traduzioni che s'è avuto per la stampa: fregola troppo giustificata da precedenti controlli. Nessuno di noi ha esaltato le novità di Bourdet o di Achard, ma, perdiana, non si è dato solo del Bourdet in Italia; sono stati rappresentati Sartre, Anouilh, Camus, Caldwell, e non erano novità vecchie di decenni, ma opere nuove, problematiche, aperte alla discussione. Ci vogliono anni e anni per rinnovare il teatro, i risultati si vedranno magari fra trenta anni, ma intanto facciamo e poi giudicheremo. Barbaro dice ancora che i vecchi mattatori hanno il birignao. E che vuol dire? Lo sappiamo che i vecchi mattatori hanno il birignao. E perciò il pubblico li fischia, a Roma e a Milano. I giovani, dice Barbaro, sono inesperti e insinceri: mi pare un po' eccessivo bocciare così tutti gli sforzi, anche sbagliati, di molti giovani attori, in alcuni dei quali si può avere molta fiducia; ma, si sa, lunga è la via della sincerità e dell'esperienza. Che il pubblico sia snob neanche questo è nuovo: era così all'epoca di Beaumarchais come all'epoca di Pirandello. Se veniamo a questo, diciamoci pure che in Italia il teatro, da Machiavelli a noi, non è «mai» stato un fatto popolare (non valgono quindi i paragoni con la Russia) e che non può quindi diventarlo colla bacchetta della regina Taitù: questa è la vera verità.

Quando Barbaro parla del Teatro del Popolo, dei filodrammatici e delle loro lodevoli intenzioni, noi ascoltiamo a orecchie tese, impazienti di vedere e applaudire: ma non speri dal dilettantismo la palingenesi universale, e soprattutto, non stacchi e fraponi, ancora una volta, il teatro professionale dalla società, ripetendo l'errore gravissimo che inconsciamente e periodicamente avviene fra noi dall'epoca dei comici dell'Arte: non lo isoli nel lazzaretto degli appestati quando noi ci sforziamo in tutti i modi di immetterlo nella vita popolare da cui è ancora troppo staccato. Pensi che la società italiana nega al teatro una sede stabile e lo obbliga a girare come l'Ebreo Errante, di teatro in teatro, alla mercè di speculatori e profittatori, pronti a sfrattarlo se non paga il fitto. Questa è la vera ragione della precarietà del teatro in Italia: la mancanza di centri stabili teatrali. E dirò un'altra cosa: che le condizioni in cui oggi si fa teatro sarebbero difficilmente superabili senza quelle «idealità» e quello «slancio» che Barbaro attribuisce unicamente ai suoi beneamati dilettanti. Il cui movimento è augurabile che prosperi e si allarghi, ma senza prosopopea, e con quel lento maturare e mettere radici che solo può preparare le zolle del teatro di domani.

GERARDO GUERRIERI

Per la «Giornata Internazionale della Donna»

Un Comitato per la celebrazione dell'8 marzo, Giornata internazionale della donna, è stato costituito alla sede dell'U.D.I. e per iniziativa di questa Associazione. Al Comitato hanno aderito la CGIL., la FILDIS, l'Alleanza per i diritti della Donna, l'Associazione Donne Ebree, il Comitato Nazionale Reduci, l'ANPI, l'URI, il Fronte della Gioventù, la Sezione Italiana Internazionale delle donne, i partiti repubblicano, socialista, comunista e d'azione

Lancia la sfida a un partigiano e lo pugnala a tradimento

I canti patriottici danno fastidio al borsaro nero - Dopo il ferimento la fuga

Ieri verso le 20, alla trattoria D'Alessio Giovanni in via Isonzo 6, il partigiano Felice Perfetti veniva colpito al petto da una pugnalata, a tradimento. E' un altro dei fatti che si aggiunge alla serie lunga e preoccupante caratterizzante tutto un periodo di tempo, e meritevole di particolare attenzione; tanto più, se si considerano i «moventi» che originano tali gesti criminosi. E quello di ieri appartiene veramente al novero dei «futili motivi». Ecco i fatti: nella trattoria D'Alessio c'è abbastanza gente. Ad un tavolo sono sedute sei persone: sei partigiani che cantano i loro inni, quelli che hanno imparato sulla montagna. Al banco questiona con l'oste un individuo, borsaro nero come la maggioranza dei frequentatori del locale. Allo sconosciuto danno fastidio quegli inni ed ecco che si avvicina al tavolo dei partigiani ingiungendo di cessare il canto. I partigiani si rifiutano ed allora l'altro indispettito, con parole offensive li sfida invitandoli ad uscire. Tre di essi accettano: ed ecco che appena fuori, a tradimento lo sconosciuto pugnala al torace il primo che usciva sulla strada il partigiano Perfetti, dandosi poi alla fuga.

Trasportato al Policlinico il ferito viene trattenuto in osservazione con diagnosi riservata. I partigiani della zona in collaborazione con gli agenti del commissariato Salario hanno iniziate le indagini

Agglomerati di carbone offerti dall'A.S.A.

L'Azienda Servizi Annonari comunica che allo scopo di far conoscere al pubblico l'ottima qualità degli agglomerati di carbone vegetale (pallette) che l'azienda stessa produce, nei giorni di martedì e mercoledì 19 e 20 corr. i sacchetti in distribuzione presso i vari mercati rionali conterranno oltre i 10 kg. di carbone un chilo di pallette aggiunto a titolo gratuito. Successivamente il prodotto verrà messo in vendita a L. 9 al kg. presso il mercato carbone di via Donna Olimpia 38 (stazione Trastevere), a L. 10 al kg. presso i mercati rionali.

TACCUINO DELLA MASSAIA

Pastina glutinata

Dal 18 al 28 p. v. i bambini da 0 a 3 anni e gli adulti oltre i 65 anni potranno prelevare gr. 250 di pastina glutinata in sostituzione dei gr. 500 di pasta del mese di febbraio contro versamento dei buoni di prelevamento n. 13 e 15 pasta febbraio.

Agli ammalati a domicilio gr. 440 di pastina glutinata in sostituzione di gr. 880 di pasta relativi al supplemento di gennaio.

Il prezzo di vendita è di lire 15 al pacchetto da gr. 250.

Farina diastasata

Dal 18 al 28 potranno essere prelevati per i bambini da 0 a 3 anni gr. 500 di farina diastasata in sostituzione di gr. 500 di pasta mese febbraio contro versamento dei buoni di prelevamento n. 13 e 15 mese febbraio. Il prezzo di vendita al consumo è di lire 13,50 al pacchetto da gr. 250.

Quanto ci costa un'ora di svago!

Dunque l'altro ieri i romani sono stati onorati di una visita. La visita veramente si svolgeva nelle alte vette del cielo, ma essa si distribuiva ugualmente in tutte le case di Roma, annunziandosi con un rombo duro e disuguale, tipico dei quadrimotori americani. L'aereo volava basso, quasi ad assaporare le cime assolate dei sette colli, e per più di un'ora ha funestato le orecchie dei pacifici cittadini curvi sulle cartanie degli uffici, sui banchi d'officina, ecc. Nessuno sapeva chi era il petulante aviatore. Ma quei giornali solleciti ad accogliere sospiri ed altro della monarchia, ci hanno annunciato che dentro quello apparecchio viaggiava nientemeno il luogotenente e il figlio Vittorio Emanuele.

La notizia non avrebbe nessun rilievo, e noi non gliene daremmo, se la curiosità non ci avesse spinto a fare, con l'aiuto di un noto pilota, una serie di moltiplicazioni per conoscere la cifra spesa per consentire al luogotenente quell'ora di svago.

Dunque per quell'ora di volo del quadrimotore «Constellation» occorsero 2800 litri di benzina — che al prezzo di L. 50 al litro, ossia al prezzo più modico che si possa immaginare — comportarono una spesa di circa 150 mila lire. A questa cifra bisogna aggiungere la percentuale di spese necessarie alle revisioni e riparazioni dei motori e della così detta «cellula», vale a dire: fusoliera, ali, ecc., per un valore di 100.000 lire. Più lire 25.000 per ammortamento di capitale e più lire 15.000 per quota assicurazione in relazione al valore dell'apparecchio: più, in fine, lire 15.000 per assegni all'equipaggio formato da almeno 5 persone. Totale lire 305.000.

Non domandiamoci, fra di noi «Pantaloni», chi è che paga. Lo sappiamo bene, e non da oggi. Ma tale piuttosto la pena, ad evitare più gravi e preoccupanti discorsi di natura sociale, di sperare che in avvenire gli svaghi delle «loro altezze» si svolgano non in altezza, a rompere i nostri timpani, ma terra terra su silenziosi e più economici monopattini.

★

PICCOLA CRONACA

Oggi: 17 febbraio, S. Donato. Nel 1564 moriva a Roma Michelangelo Buonarroti. Alba: 7,29: Tramonto: 17,47. Luna piena. Tempo bello. Temperatura: 4,2 - 12,6.

Notizie dall'Anagrafe: Nati: maschi 44, femmine 27. Morti: maschi 27, femmine 19.

Il regista Renato Capozzoli è stato ieri l'altro arrestato dal brigadiere Caracciolo dell'Esquilino, a seguito di furto perpetrato nella casa della sua padrona di casa.

Tentava di suicidarsi ieri l'altro al riquadro n. 140 sulla tomba della moglie, il pensionato Giacomo Tardelli di Tivoli, con un colpo di rasoio alla gola. Trasportato all'ospedale i sanitari si accorgevano che il Tardelli aveva ingerito alcune compresse di sublimato corrosivo che avevano causato un principio di perforazione dell'intestino.

Un concorso per tre cartoline di propaganda per l'assistenza dei bimbi orfani e abbandonati è stato lanciato dalla C.R.I. d'accordo con l'Ass. Artistica Internazionale.

65 litri di olio e 100 bottiglie di liquori sono stati asportati dal magazzino vino e olio in v. Urbana 148, di proprietà di Calabrese Paris, abitante a P. S. Maria Maggiore 112.

Mezzo milione di farmaceutici sono stati rubati all'Istituto Biochimico in v. Beatrice Cenci 12.

Investita a viale Angelico da un'auto inglese pilotata da italiano è deceduta tale Adele Bassoni vedova Baglioni di 76 anni abitante in v. Dardanelli 15.

Si gettava dall'ultimo piano della sua abitazione di v. Garigliano 18 verso le 7.45 del giorno 15 tale Coso Angelo.

Una jeep americana pilotata da tale Sbardella Luigi abitante in v. Furio Camillo 5, ieri notte verso le 23,30 urtava all'altezza di corso Umberto angolo piazza del Popolo con un camion alleato. Lo Sbardella è stato ricoverato all'ospedale di S. Giacomo in osservazione per presunta rottura della colonna vertebrale.

I pubblici esercizi a decorrere dal 16 febbraio avranno come orario di chiusura le ore 24 a condizione che dalle 22 in poi non sia utilizzata energia elettrica, oppure che questa venga prodotta con mezzi propri.

TRAMONTO DI UNA DINASTIA

Anche Tacchetto II in galera

Era capo di una banda di rapinatori d'automobili

Una banda composta di sette rapinatori e di un ricettatore è stata assicurata alla giustizia in questi giorni ad opera del 701, reparto di Carabinieri, addetto al Ministero della Guerra, al comando del tenente Avitabile.

Ecco i nomi degli arrestati: Romolo Torda, detto «Tacchetto» (ricordate questo nomignolo? Uno dei presunti assassini di Zappalà, attualmente a Regina Coeli, era così soprannominato); Ugo Migna; Dante Catena; Mario Bellocchi; Alvaro Cantagalli; Umberto Mazzuferri; Vannino Cabrelli, sedicente ufficiale dell'esercito; Luigi Della Bella, ricettatore.

La banda è responsabile di rapine a mano armata. Gli otto furfanti, tutti muniti di pistole e sfollagente, hanno rubato almeno dieci camion e automobili: un «626» militare in servizio presso il Ministero dei Trasporti, un altro «626» dell'Aeronautica, in servizio presso l'auto parco di Monte Sacro e otto macchine private.

Il ricettatore Della Bella era incaricato di occultare, trasformare con abili accorgimenti e mettere in vendita la preziosa refurtiva.

Il Torda invece, detto il «Tacchetto», pare fosse il capo dell'organizzazione.

Per avere un'idea dell'audacia degli otto rapinatori, basta pensare che, proprio in questi ultimi giorni, tentarono di ricattare una delle vittime, che aveva promesso una grossa somma a chi le avesse fatto recuperare l'auto rubata, per mezzo di una inserzione in un giornale del mattino.

G. Bevione e G. Calzabini rinviati a giudizio

L'Ufficio del P. M. presso la Sez. Spec d'Assise ha richiesto il decreto di citazione diretta per il rinvio a giudizio di Giuseppe Bevione e Gino Calzabini per rispondere di atti rilevanti: il primo nella sua qualità di Presidente dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni dal 1929 in poi: il secondo quale capo dello squadrismo romano.

Tanto il Bevione che il Calzabini sono latitanti.

Sono stati altresì deferiti all'autorità giudiziaria le spie dell'O.V.R.A. Alfredo Francini, Mario Carletti e Virginio Troiani.

I primi due erano particolarmente specializzati nel «riferire» i movimenti dei più noti antifascisti italiani all'estero.

Tirone al processo dei rivoltosi

L'ergastolano è smemorato, ma il teste è illuminato

Ieri mattina, insolita affluenza di pubblico nell'aula di Castro Pretorio. Quegli sfortunati curiosi che non erano riusciti a vedere l'assassino di Maria Laffi nella sua sede legittima, dietro la gabbia delle Assise, si sono affollati nel ristretto recinto del Tribunale Militare per conoscerlo almeno in altra veste. Ed in verità l'hanno imbroccata... Sebbene apparisse più stanco e più sciupato del solito, Luigi Tirone aveva abbandonato la sua aria sonnolenta di deficiente incompreso. Tirone ha parlato; la sua voce, forse un po' chioccia, è risuonata genuina nell'aula, dimostrandoci che un conto è sostenere la parte dell'imputato, altro è quello di far da testimone. Con precisione e chiarezza Tirone ha narrato le varie fasi della rivolta al Forte Boccea; insospettiti da questa circostanza lo abbiamo avvicinato insieme con altri colleghi, ad interrogatorio esaurito.

«Come mai ricorda così lucidamente i lontani e secondari fatti dell'aprile '45, mentre tanta nebbia avvolgeva la sua mente quando si è parlato del noto assassinio?» ha chiesto uno di noi al «teste» Tirone.

Mentre il maresciallo dei carabinieri gli metteva i «ferri», l'«ergastolano» Tirone ha ripreso il suo atteggiamento assente, rispondendoci vagamente: «Ma... quando mi ritrovo nell'«ambiente»., ricordo: altrimenti...». La scorta ha però subito interrotto queste giustificazioni abbastanza contraddittorie, e il teste incatenato è per l'ennesima volta scomparso nel camioncino che lo riporterà al carcere.

Avrebbe poi dovuto deporre anche il gen. A. Basso, detenuto del Forte, ma non essendo stato tradotto in udienza, il dibattimento è stato rinviato al 25 c. m.

La spia Cassinelli sarà processata

Nella mattinata di ieri l'ufficio del P. M. presso la Sezione Speciale d'Assise ha rinviato a giudizio l'avv. Bruno Cassinelli.

Dopo le clamorose affermazioni espresse dalla stampa interessata sulla probità e rettitudine politica del noto penalista, l'attuale decreto di citazione a suo carico varrà a disperdere le ultime ombre di dubbio.

Da tale decreto risulta infatti che Cassinelli è imputato dei delitti di cui agli articoli 3 e 5 della legge 27-7-44 per aver commesso «atti rilevanti» in favore del passato regime, quale confidente ed informatore dei capi della polizia fascista Bocchini e Senise, e per aver apertamente collaborato con i tedeschi

Riguardo a quest'ultima imputazione si apprende che il Cassinelli mantenne frequenti ed intimi rapporti con il Conte Thun, capo del controspionaggio nazista in Roma, e con il famigerato capo delle SS di via Tasso, col. O. Kappler.

In particolare, il Cassinelli strinse amicizia con il col. Otto Holferich, addetto militare ed ufficiale di controspionaggio, da cui ricevette attestati di protezione per sè e la sua famiglia, nonchè permessi di circolazione «nell'interesse delle FF. AA. tedesche», degno quindi di «aiuto e protezione».

Bruno Cassinelli tentò anche di fare arrestare la principessa Fanny di Borbone Sicilia ed il suo confidente Salvatore Rapanà.

Per concludere, sempre lo stesso decreto del P. M. delle Assise Speciali informa che l'imputato si tenne in contatto con il defunto duce, facendogli recapitare nel dicembre '43, tramite Telesio interlandi, una lettera in cui faceva alcune «costruttive proposte per la salvezza della Patria in armi». Mussolini rispose accettandole in pieno invitando l'autore presso il suo Quartiere Generale.

L'O.d.g. di protesta

votato dal Cons. Interfacoltà contro l'U. Q.

Al grido di «Non rompetici le scatole!» tanto vicino, da confondersi col «Me ne frego!» fascista, si è inaugurato ieri il congresso dei qualunquisti. E, come il «me ne frego» serviva ai fascisti a mascherare il loro disegno di prendere per il bavero gli altri, così il raffinato grido dei qualunquisti serve, opportunamente capovolto, a dar fastidio agli altri. Questo ci hanno dimostrato ieri numerosi gruppi di studenti che si son trovati di fronte ad uno schieramento di polizia che bloccava tutti gli accessi dell'Università, impedendo loro di accedere alle aule. Ma come se non bastasse la polizia, vi erano anche altri «picchetti d'ordine» formati da arroganti qualunquisti, che invertendo la loro posizione di ospiti, si son fatti arroganti padroni del luogo sacro agli studi, malmenando gli studenti risentiti di dover obbedire ad una serie di poliziesche formalità per entrare a casa loro.

Infatti fra i tanti congressi di partiti politici che si sono tenuti a Roma questo, inqualificato, è il primo che ha richiesto l'intervento di 500 agenti armati di mitra, uno squadrone di polizia a cavallo, e un gruppo di poliziotti in motocicletta. Praticamente l'intera cinta della città Universitaria sembrava in istato d'assedio per difendere le sorti di un congresso qualunque.

Ecco intanto l'ordine del giorno, votato dal Consiglio interfacoltà dell'Università di Roma in seguito allo scandalo di ieri.

«Nella sua prima riunione del 16 febbraio 1946 il nuovo Consiglio Interfacoltà riafferma la sua precisa funzione di lavorare per la difesa degli interessi degli studenti, e di voler svolgere sempre meglio la sua funzione democratica nella Università. E' nell'ambito di questa difesa che il Consiglio eleva la sua energica, vibrata protesta per gli incresciosi incidenti avvenuti durante lo svolgersi del I Congresso Nazionale dell'U. Q., derivati dal comportamento nell'area dell'Università delle forze di polizia e del servizio d'ordine assolto da uomini del Fronte dell'U. Q. nei riguardi degli studenti, che sono stati fermati all'ingresso, richiesti della tessera, perquisiti, ed anche malmenati».

Sessanta mila lire fanno «dimenticare» un processo

Un grave caso di corruzione compiuto da un funzionario del V Ufficio della Direzione Generale degli Istituti di Prevenzione e Pena presso il Ministero della Giustizia, è stato scoperto in questi giorni dalla squadra giudiziaria.

Il cancelliere Giusto Amato, addetto a quell'ufficio con la qualità di segretario di Procura, profittando della circostanza di avere a sua disposizione numerosi fascicoli processuali, offerse alla famiglia di un rapinatore la possibilità di «liberare» il congiunto, dietro congruo compenso di 35.000 lire.. Promettendo ciò, il cancelliere vantava inesistenti «poteri» in proposito, dato che l'imputazione del piccolo rapinatore comportava, secondo le facoltà della legge, anche la «libertà provvisoria». Ed infatti, come era da prevedersi, il detenuto uscì e il cancelliere intascò. Non contento, però, del primo guadagno, l'Amato fece balenare ai suoi «polli» anche la possibilità di far passare il processo nel dimenticatoio, in attesa della prima amnistia, che avrebbe pulito ogni cosa. Quest'ultima prestazione per il modico prezzo di 25 000 lire.

Ecco il «confortante» aspetto di uno degli accessi dell'Università, mentre si svolgeva il congresso dei qualunquisti. Picchetti e richieste di «documenta», come ai bei tempi in cui Giannini era un po' meno fascista e un po' più qualunque

IL PIFFERO DEI PIFFERI...

Non contento dei sette anni Salvarezza ne prende otto

Esaurita l'ampia discussione difensiva dell'avv. Mancusi, la sesta Sezione di Corte d'Appello ha ieri pronunciato la sentenza in merito al ricorso proposto dal Capo della «Unione Proletaria».

L'ineffabile Salvarezza, che si era fatto promotore dell'appello perchè sette anni di galera gli erano parsi troppi, invece di... *suonare* è rimasto suonato. Proprio come i famosi pifferi di montagna.

Il «guercio», nell'apprendere che la pena era stata portata ad otto anni e quattro mesi di reclusione e a 32.000 lire di multa, ha scosso la testa con fare sfiduciato.

L'industriale Del Pino ed il «patriota» Gallo, contrariamente alle richieste del P. M. sono stati assolti per insufficienza di prove, unitamente agl'imputati di «incauto acquisto» Landini, Bianchi e del Re.

A tutti è stata comminata l'ammenda di L. 1000.

I polacchi di Anders rompono anche le vetrine

Nella notte dal 15 al 16 corrente alle ore 1 un autocarro militare polacco con a bordo dei soldati del II Corpo del Generale Anders si è fermato davanti alla vetrina dell'ufficio stampa dell'Ambasciata di Polonia, sito in Corso Umberto 335. I soldati che si trovavano sull'autocarro hanno cominciato a gettare dei sassi preparati appositamente sull'autoveicolo, distruggendo la vetrina. Dopo di che la macchina si è allontanata a tutta velocità. Il fatto è stato segnalato da una speciale comunicazione dell Vigilanza Urbana.

Rapinatori arrestati dopo quattro mesi di indagini

In questi giorni il commissario della Mobile Jacovacci ha tratto in arresto due fratelli, tali Luigi e Vincenzo Gentili, responsabili della rapina commessa ai primi dell'ottobre scorso nel negozio di articoli fotografici in via della Scrofa 52.

I due furfanti sono stati identificati per aver venduto a un ricettatore due apparecchi fotografici e un binocolo che facevano parte della refurtiva.

Durante gli interrogatori essi hanno negato recisamente di aver compiuto il delitto, ma le prove a loro carico sono schiaccianti.

Tra l'altro, sono stati riconosciuti dalla commessa del negozio svaligiato. Nell'appartamento dei due fratelli, sito in via Salaria 95, sono stati trovati alcuni arnesi atti allo scasso.

IERI ALLA C.G.I.L.

Il problema dei contributi unificati sarà risolto entro una settimana

Ieri ha avuto luogo una riunione straordinaria del Comitato Direttivo della C.G.I.L. con la partecipazione dei Segretari di Federazioni nazionali, per discutere sulla soluzione di importanti ed urgenti problemi.

La prima questione che si è presa in esame è stata l'unificazione dei contributi a carico dei datori di lavoro; problema questo che tiene in viva agitazione i lavoratori e per il quale il Consiglio Direttivo ha demandato alla Segreteria Confederale l'incarico di risolvere la questione nel termine massimo di una settimana, ad evitare l'inasprimento della situazione.

Si è passati poi ad esaminare la attuale fase della vertenza mezzadrile sulla quale il C. D. ritiene che una decisione definitiva, circa l'opportunità di accettare le premesse del lodo, sia da prendersi dopo un convegno di rappresentanti dei contadini interessati.

Si è discussa anche la proposta di anticipare il godimento delle ferie per tutti i lavoratori allo scopo di consentire, in questa fase critica di produzione di energia elettrica, un prezioso risparmio di tale elemento che permetterà di giungere alla saldatura estiva. In linea di massima il C. D. si è espresso favorevolmente per l'attuazione di tale proposta.

Infine il Comitato ha esaminato la opportunità di estendere alle zone centro-meridionali gli accordi salariali in vigore nell'Italia del Nord. A tale proposito è stato stabilito di indire un convegno dei rappresentanti camerali e segretari di Federazioni allo scopo di pervenire ad un accordo che tenga conto delle varie situazioni regionali.

Un altro forno in gestione commissariale

L'ASA, in seguito ad ordinanza prefettizia, ha ordinato la gestione commissariale del panificio Finesi di via Candia 65. Onde rendere possibile la gestione commissariale è stato necessario abbinarvi varie rivendite di pane, le quali consentiranno la lavorazione di un normale quantitativo di farina. Pertanto l'Ufficio Razionamento disporrà l'assegnazione al forno Finesi di vari rivenditori. Ciò potrà però effettuarsi a partire dal 1. marzo con l'inizio delle nuove assegnazioni relative alle prenotazioni, che si effettueranno in questo mese, per il quadrimestre marzo-giugno, dato che i rivenditori prescelti sono attualmente appoggiati a panifici che hanno ricevuto l'assegnazione di farine per tutto il mese del corrente febbraio. L'ASA si è riservata di informare la Prefettura del giorno della presa di possesso del panificio in relazione al Decreto.

SUL FRONTE DEL LAVORO

Per il collocamento dei reduci e dei partigiani

La Camera del Lavoro comunica: Un recente Decreto prefettizio dispone la presentazione obbligatoria dei disoccupati agli Uffici del Lavoro comunali e rionali. Tale provvedimento deve essere naturalmente connesso al problema generale della sistemazione dei senza lavoro, ex combattenti, reduci, partigiani, problema sul quale la C.d.L. da mesi ha richiamato l'attenzione più viva delle autorità. La C.d.L. si augura che la disposizione suddetta preluda a concrete iniziative da parte degli organi competenti onde realizzare finalmente una adeguata politica per il collocamento dei disoccupati.

Torneo di scherma per lavoratori

L'E.N.A.L. Provinciale di Roma organizza per la prima metà di marzo, un torneo di scherma, aperto a tutti i lavoratori d'ambo i sessi. Per informazioni rivolgersi al Centro Sport e Turismo dell'Ufficio Provinciale dell'E.N.A.L. in via Piemonte 68.

Assegnazioni biciclette

Tutti i lavoratori, operai e impiegati di Roma e Provincia possono avere senza alcuna formalità i buoni per il ritiro delle biciclette di assegnazione. Prezzo delle biciclette da uomo L. 10300, da donna 10600. Rivolgersi alla Camera del Lavoro, piazza Esquilino 1.

AVVENIMENTI SPORTIVI

Giornalisti e attori domani allo Stadio

Il regista (o i registi) dell'incontro fra le squadre «giornalisti» e «artisti» s'è dimostrato veramente capace. L'attesa, misurata sul metro delle richieste dei biglietti d'invito, è notevole e in tutto degna dell'eccezionale avvenimento.

Se si pensa che il ricavato della partita va a rinsanguare le anemiche casse dell'Istituto di Previdenza Giornalisti, c'è da essere compiaciuti e Wiss. Rizieri Grandi e Scarabello, meritano il nostro vivo ringraziamento per aver realizzato l'incontro e averlo saputo sapientemente *montare*.

Si tratta — come abbiamo detto — di un avvenimento eccezionale.

Così è stato catalogato, soprattutto, dal pubblico *snobbissimo* della Quirinetta e di via Veneto, per il quale la ricerca degli spettacoli rari, *«carini e divertenti»* rappresenta un preciso dovere.

L'occasione è unica: Rabagliati è ancora nelle grazie del mondo elegante: il focoso Giachetti, in maglietta e mutandine, è un'occasione unica per le studentesse sedicenni e anche per le quarantenni. E Carlo Ninchi? Anche come calciatore sarà rude e «cuor d'oro?».

Rossano Brazzi avrà dalla sua tutte le adoratrici del bello classico, mentre Andrea Checchi, il piccolo Jean Gabin italiano, torbido per esigenze di distribuzione, si sforzerà a.. barare al giuoco per non tradire i suoi personaggi cinematografici. Roldano Lupi, Pisu, Tino Scotti, Enzo Fiermonte, Piero Pastore saranno in campo. Insomma c'è quanto basta per riempire lo Stadio di uno specialissimo pubblico.

Non sarà inutile aggiungere che saremo in pochi a tifare per i giornalisti. La popolarità degli avversari è infinitamente superiore alla nostra e non possiamo pretendere che le romantiche spettatrici preferiscano Zatterin a Lulli, Melillo a Massimo Girotti, Biancelli a Gino Cervi, Foggi a Ugo Sasso, Eugenio Danese a Rabagliati.

Un solo dei nostri ha la certezza di sollevare ondate di entusiasmo e ricevere applausi a scena aperta, inviti a pranzo, appuntamenti, stecche di Camel in omaggio: Rizieri Grandi, umorista di risorse diaboliche.

Le partite di oggi

Il match Lazio-Fiorentina che si disputerà domani allo Stadio Nazionale alle ore 15, è quello che riveste maggiore importanza nella quinta giornata di ritorno del campionato di calcio Lega Sud.

A Perugia la forte compagine partenopea incontrerà il Pescara, che giuoca fuori casa in seguito alla squalifica del proprio campo. Gli uomini di Andreolo non dovrebbero faticare a superare la volenterosa «strapaesana».

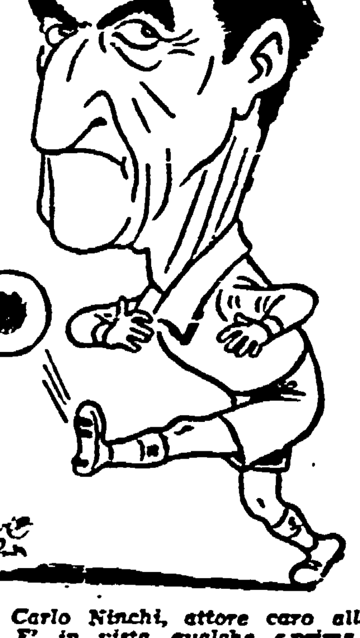
Il Livorno avrà un facile compito affrontando nella sua tana il Palermo.

Ed infine, Anconitana Siena, incontro di scarso interesse, si prevede un successo di stretta misura da parte dei padroni di casa.

Roma, Bari e Salernitana riposano.

Nella Lega Nord l'incontro di centro della giornata si disputerà a Torino fra i bianco-neri juventini e i nero-azzurri dell'Internazionale, nuovamente al comando della classifica dopo lo scivolone del Torino a Venezia.

I granata torinesi si recano a Brescia con la speranza di ritornare alla vittoria dopo la pessima esibizione di domenica scorsa. Dal canto loro le rondinelle bresciane venderanno molto cara la loro pelle. Gli altri incontri vedono alle prese: Atalanta-Triestina, Modena-Doria, Vicenza-Genoa, Milan-Venezia, Sampierdarena-Bologna.



Ecco Carlo Ninchi, attore caro alle folle. E' in vista qualche «prima» eccezionale? Sì, ma non di teatro. Si gioca allo Stadio l'incontro più atteso: giornalisti contro attori. Chi vincerà? Ma Ninchi è tranquillo; egli pensa di battere gli avversari, almeno con... la lunghezza del suo naso!

Per i poligrafici disoccupati

Tutti i disoccupati poligrafici e cartai d'ambo i sessi sono tenuti a presentarsi all'Ufficio di Collocamento di categoria piazza Sidney Sonnino, 37, non più tardi del 28 febbraio corrente per far annotare il proprio stato di disoccupazione, nonchè le eventuali qualifiche di combattente, reduce e partigiano.

Riunioni Sindacali

Il personale e le maestranze dipendenti da Cinecittà sono convocati per questa mattina alle ore 10 al cinema Orfeo. Si prega vivamente di non mancare.

Tutte le operaie addette agli stabilimenti vetri (Soffierie) dipendenti dalle ditte Locati, Lombardo, Taddei, De Blasi e Irear sono convocate in assemblea oggi 17 corr. alle ore 9.30 alla C.d.L., piazza Esquilino 1.

Il C. D. del Sindacato Metallurgici è convocato per oggi 17 corr. alle ore 10 alla C.d.L., piazza Esquilino 1.

Convocazioni di Partito

I compagni studenti e professori e i compagni del personale sono pregati d'intervenire martedì alle ore 17 in via Catanzaro 3 (Sezione Italia per l'elezione del Comitato Direttivo della Cellula Universitaria.

Estrazioni del lotto

BARI	33	42	86	84	30
CAGLIARI	13	71	28	90	77
FIRENZE	40	13	10	19	65
GENOVA	59	37	40	62	89
MILANO	17	30	82	50	84
NAPOLI	18	62	4	58	30
PALERMO	37	29	66	19	54
ROMA	24	59	82	28	61
TORINO	59	45	5	42	85
VENEZIA	40	54	43	57	38

VELIO SPANO
Direttore
MARIO ALICATA
Condirettore responsabile
Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A.
Cooperativa Distribuzione Quotidiani
Concessionaria per la vendita in Roma

✝

Nelle prime ore di stamane, munito dei conforti religiosi e con la benedizione particolare del Santo Padre, ha reso l'anima a Dio

l'On. GIULIO RODINÒ

lasciando immersi nel più profondo dolore, la moglie, i figli, le figlie, il fratello, la cognata, le nuore, i generi, i nipoti ed i nipotini.

La cara salma sarà benedetta nella chiesa di S. Agostino in Roma alle ore 9 di lunedì 18 e sarà poi trasportata a Napoli dove sarà celebrato il funerale nella chiesa del Gesù Nuovo martedì 19 alle ore 10.

16 febbraio 1946.
Roma, Via Ripetta 151.
Napoli, Via Bisignano 4.

PICCOLA PUBBLICITA'

Min 10 par Neretto tariffa doppia

Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva
SOCIETA PER LA PUBBLICITA IN ITALIA (S. P. I.)
Via del Parlamento n. 9 - Telefono 61-372 e 61-984 ore 8.30-18;
Via del Tritone n. 75, 76, 78; tel. 46-554 (ang. via F. Crispi), ore 8,3018;
Soc. VIAT - Via Leonida Bissolati (ex XXIII Marzo) n. 22 Telef 43-292

9 Mobili L. 12
ASSORTIMENTO colossale mobili, tappezzerie, lampadari, sopramobili, ribassi eccezionali. Facilitazioni. Babusci, Corsoumberto 11.

11 Lezioni, Collegi L. 10
ISTITUTI MESCHINI iniziano nuovi corsi Stenografia Nazionale; Dattilografia, Contabilità, Lingue estere. SS. Apostoli, 48. Boezio 2. Piave 9.

Calzature di fiducia
COLLEMASSI
a VIA FLAVIA
da domani lunedì 18
inizia la vendita straordinaria
a prezzi vantaggiosi
VIA FLAVIA, 90 (ang. Via Servio Tullio)
VISITATE L'ESPOSIZIONE

VALLI
LUGO
la marca che garantisce
IL LIQUORE DI CLASSE
IL COGNAC NATURALE
LO SCIROPPO D'UVA ORIGINALE
Casa Fondata nel 1859
40 Medaglie d'Oro

ARTE E SPETTACOLI

120 piccoli attori nella rivista "Argentovivo„

Mercoledì 20 p. v. al teatro «IV Fontane» la Compagnia «Argentovivo», diretta da Vanda e Lily Pietrini, debutterà con 120 piccoli attori, in un brillante spettacolo musicale. Al debutto della compagnia seguirà l'uscita del vivace periodico settimanale per i giovani «Argentovivo», che inizierà il giorno 21 le sue pubblicazioni.

TEATRI

OPERA: ore 17: Spettacolo di Balletti.
ADRIANO: concerto orchestrale fuori abbonamento diretto da Armando La Rosa Parodi.
ARTI: ore 15,30 e 18,30: «Incantesimo» di S. Barry.
ELISEO: ore 16,30: «Strano interludio».
LA SCENA: Ianeli: «Melisenda per me».
QUATTRO FONTANE: ore 15 e 19: Za Bum presenta «Pirulì Pirolè».
QUIRINO: oggi un unico spettacolo, alle ore 17 replica de «Il lutto si addice ad Elettra», il grande successo del giorno.
S. CECILIA: ore 17: Quarto concerto del ciclo dedicato alla musica strumentale da camera.
T. BAMBINI: domenica, ore 10,30, al cinema Tuscolo: «Orchetto e Stelline» di V. e C. Meiz.
VALLE: comp. Nino Taranto, ore 15,30 e 18,30 «Teat.cello del sud» di Nenni-Mangini (successo).

VARIETA'

ALAMBRA: prossimamente grande inaugurazione
ALTIERI: L'innocente Casimiro.
ARTISTI PROFESSIONISTI — Vittoria Colonna 32, dalle 17 in poi Arte varia e danze
FOLLIE: comp. riviste con Lucianella Ritas. Sullo schermo: L'incendio di Chicago.
GRAN CAFFE' CONCERTO G. BERARDO (Galleria Colonna) dalle 17 in poi orchestra Capodieci e l'interprete della canzone Renato Fabi.
JOVINELLI: «La dominatrice» e c.ia Cataal.
LA FENICE: comp. riv. O. M. 2: sullo schermo: «Come ieri Maddalena»
MANZONI: comp. riviste con Catoni: sullo schermo: «Tutta la città canta».
PRINCIPE: comp. riviste e film «Pazza di gioia»
REALE: La mia via.
SALA UMBERTO: ore 16,30. comp. Dante Maggio-Serelle Di Fiorenza, nella rivista di Castolo: «Reputissimo».
SALONE MARGHERITA: Grandi Gare Ciclistiche. Fenziora il totalizzatore: gare dalle ore 16 alle 22,30

CINEMA

Acquario: Ti amo ancora.
Ambasciatori: I filibustieri.
Appio: Sorridete con me.
Aquila: 4 in Paradiso.
Aurelio: La gitana
Arenula: Signorina Terremoto e corto metraggio.
Astra: Il piacere dello scandalo.
Attualità: I filibustieri.
Augustus: L'immortale leggenda.
Ausonia: L'incendio di Chicago e varietà.
Bernini: Gli amanti.
Brancaccio: La taverna dei sette peccati con Marlene Dietrich.
Capranica: La resa di Titì.
Capranichetta: La resa di Titì, ore 16, 18,30, 21 (68455).
Centrale: Il sosia innamorato.
Clodio: Le avventure di Tom Sawyer.
Cola di Rienzo: L'isola delle furie.
Colonna: Quella certa età.
Colosseo: L'ultima carrozzella.
Corso. Il carnevale della vita.
Cristallo: Luna nuova.
Dancing Acquario: Dalle ore 16: trattenimenti danzanti.
Delle Provincie: Prossima apertura con spettacoli d'eccezione.
Delle Vittorie: Quell'incerto sentimento.
Delle Terrazze: L'ultima nave da Shanghai.
Doria: Chaberno-Polidoro e rivista.
Eden: Tu sei la luce.
Excelsior: Il figlio di Tarzan.
Farnese: Il corsaro nero.
Flaminio: Silenzio, si gira.
Galleria: Ultime speranze.
Giulio Cesare: Carthacala.
Gloria: La guarnigione innamorata.
Imperiale: Robin Hood (spett. continuati dalle 10 30)
Induno: Tua per sempre.
Iris: Porto Arthur.
Italia: L'ispiratrice.
Massimo: Storia di una capinera e doc.
Mazzini: Verginità.
Modernissimo: sala A: Giovento in catene sala B: Tua per sempre.
Moderno: Il carnevale della vita.
Nomentano: Stelle sull'Arizona.
Nuovo: L'abito nero da sposa.
Odescalchi: Amore in otto lezioni.
Olimpia: Amore in otto lezioni.
Orfeo: I dieci comandamenti.
Ottaviano: La guardia del corpo.
Palazzo: I Lloyds di Londra.
Palestrina: Un mondo che sorge.
Parioli: L'abito nero da sposa
Planetario: L'ultima nave da Shanghai
Politeama Margherita: Accadde a Damasco e documentario
Quirinale: L'abito nero da sposa.
Quirinetta: Non ti posso dimenticare con Fred Astaire e Joan Leslie.
Regina: Il prigioniero di Zenda.
Rex: Cartachala.
Rialto: Carmen.
Roma: comp. di Tomas Detelli «Il marchese del Grillo».
Sala Lauretana: Voce senza volto
Sala Pio XI: Sirius e documentario.
Salario: Sigillo segreto
Salerno: La porta d'oro.
Savoia: La taverna dei sette peccati
Supercinema: Gli amanti.
Splendore: Il ritorno dell'uomo invisibile
Trianon: Compagno P e comp. varietà Lina Gennari.
Trieste: Le avventure di Tom Sawyer.
Tuscolo: La versione ribelle e comp. riv. Baldrin

LA RADIO

M. 309,92 — Ore 8,40: Concerto dell'organista D'Onofrio — 10: Per gli agricoltori — 11: Messa — 12,30: Dopo il ritorno — 12,50 Valzer di Strauss — 13,15: Orchestra Campese — 13,35: Canta B. Gigli — 14: Campidoglio — 14,35: Mezz'ora con Rabagliati e C. Belli — 15: Cronaca 2. tempo partita di calcio — 17: Concerto sinfonico dal teatro Adriano — 19: Notizie sportive — 19,15: L'Università per radio — 19,45: Notizie sportive — 20,45: In cerca di opinioni — 21: «Arcobaleno» — 21,35: Scrittori al microfono. Ercole Patti — 21,45: Girandola romana, «Li regalanti» — 22,35: Canzoni — 22,45: Notizie sportive — 23,10: Musica da ballo — 23,50: Ultime notizie.

M. 420,8 — Ore 12,05: Musica operettistica — 12,50: Assolo di fisarmonica — 13,10: Orchestra Jerry Sears — 13 45: Musica operistica — 14,50: Conversazione del P.R.I. — 15: Dieci minuti con Bing Crosby — 15,15: Fiori d'arancio e culle — 17: Carnet di ballo — 20: Attualità, Commento di Calosso — 20,30: La voce dell'America — 21,35: «Quand'ero paggio del Duca di Norfolk» — 22,35: Concerto del Trio Renzi-Poidi-Selmi — 23,10: Musica da ballo — 23,50: Notizie sportive.

CUOIO L. 1.000
Semenze L. 235 - Broccame L. 145
ROMA - VIA NIZZA N. 42 (P. FIUME) - ROMA

DANNEGGIATI D'AFRICA E D'ITALIA
Commercianti - Proprietari. Sollecita assistenza e liquidazione per qualsiasi danno di guerra, vertenza commerciale o tributaria offerte, a favorevoli condizioni, presso lo «Studio Legale Vittoria». Corso d'Italia 97, int. 1 - Telefono 869-877 - Ore 10-13 - 17-18

IRI INVESTIGAZIONI
RINTRACCI - INCHIESTE PRE POST MATRIMONIALI - VIGILANZA
INDAGINI FURTI - PRIMARIO ISTITUTO - OPERA OVUNQUE
DIR GRAND'UFF. FRANCO PALUMBO
ROMA - BOCCACCIO, 25 (Tritone) Tel. 43009

ANNUNZI SANITARI

Dott. DAVID STROM
SPECIALISTA DERMOSIFILOPATICO
MALATTIE VENEREE E PELLE
VIA COLA DI RIENZO 152 Tel 34-501
(feriali 8-20 - festivi 8-13)

Gabinetto Medico Chirurgico
Dott. L. COLAVOLPE
Dell'Università di PARIGI
VENEREE - PELLE
VIA GIOBERTI, 30 (presso Stazione)

Dott. THEODOR LANZ
VENEREE - PELLE
Via Cola di Rienzo 152 - Tel 34-501
(fer. ore 8-20 - fest ore 8-13)

Prof. Dott. G. DE BERNARDIS
SPECIALISTA VENEREE E PELLE
Ore 9-13 - 16-19, festivi 10-12
VIA PRINCIPE AMEDEO N 2, ang Via Viminale (presso Stazione)

Prof. D'AMICO OCULISTA
VIA FARINI, 5 (ang. Via Cavour) Telefono 42-458 - Ore 8-11

CURA ASMA
Dott MANCINI Boncompagni n 93
Ore 10-13 - Telef 45-550 abit 484-572

Dott. ALFREDO STROM
VENEREE - PELLE
CORSO UMBERTO, n 504
Telef. 61-929 - Ore 8-20

Dott. GIUSEPPE MALATO
Specialista VENEREE PELLE
Via Pirgo 20 - Tel 71-973 Cons. 12-18 e per appuntamento